

COMUNE DI SOLFERINO
Provincia di Mantova

N. 4 R.D.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Addizionale comunale all'Irpef per l'anno d'imposta 2025. Conferma aliquote anno precedente.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 18:30 nella Sede Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta Ordinaria di Prima Convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	Bignotti Germano - SINDACO	Presente	
2.	Bignotti Angelisa - CONSIGLIERE	Presente	
3.	Sinini Sabina - CONSIGLIERE	Presente	
4.	Benedetti Franco - CONSIGLIERE	Presente	
5.	Caiola Stefania - CONSIGLIERE	Presente	
6.	Zerrillo Alessandro - CONSIGLIERE	Presente	
7.	Tempone Francesca - CONSIGLIERE	Presente	
8.	BESCHI GIUSEPPE - CONSIGLIERE	Presente	
9.	Castelletti Andrea - CONSIGLIERE	Presente	
10.	SPAZZINI GABRIELE - CONSIGLIERE	Presente	
11.	RIGHETTI MATTEO - CONSIGLIERE	Presente	
	TOTALE	11	0

Con l'intervento del SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Nicoletta De Col;

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Germano Bignotti, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

4. *Addizionale comunale all'Irpef per l'anno d'imposta 2025. Conferma aliquote anno precedente*

Il Sindaco dà atto che sono confermate le aliquote dell'anno precedente e riferisce la soglia di esenzione. Non essendoci interventi, si procede con la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 del Decreto Legislativo 360/98 che ha istituito, a decorrere dal 01/01/1999 l'addizionale comunale all'IRPEF. La titolarità sul tributo è attribuita ai comuni che, in base al comma 3 dello stesso articolo, possono deliberare annualmente la variazione di applicazione al reddito imponibile entro i limiti stabiliti dallo stesso comma;
- l'art. 1 della legge 296/2006, commi da 142 a 144 (legge finanziaria 2007) ha modificato la formulazione iniziale del comma 3, stabilendo che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Inoltre ha introdotto il comma 3-bis, che prevede esplicitamente la possibilità di “una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali”;
- il decreto legge 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge 148/2011 prevede che:
 - ✓ i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.
 - ✓ la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del D.Lgs 360/98 è stabilita unicamente in ragione del possesso dei requisiti reddituali;
 - ✓ tale soglia deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso del superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- con Legge del 30 dicembre 2024 n. 207 sono stati approvati gli scaglioni di reddito per la determinazione dell'IRPEF per l'anno 2025;
- l'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 in materia di potestà regolamentare prevede che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”.*

Richiamata la delibera di C.C. n.5 del 19.03.2024 avente per oggetto “Addizionale comunale all'Irpef per l'anno d'imposta 2024 – determinazione aliquote e scaglioni” che ha approvato le aliquote come da tabella di seguito:

Soglie di reddito	Aliquota addizionale IRPEF
da 0 a € 15.000,00	Esenzione
da € 15.000,01	0,8 %

Considerato inoltre che l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevede: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, come pure le aliquote tributarie, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 che recita: “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n° 8 (gruppo di maggioranza), contrari nessuno, astenuti n°3 (consiglieri Castelletti Andrea, Spazzini Gabriele, Righetti Matteo), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. DI approvare**, per l’anno 2025, le aliquote dell’addizionale comunale all’IRPEF come da tabella:

Soglie di reddito	Aliquota addizionale IRPEF
da 0 a € 15.000,00	Esenzione
da € 15.000,01	0,8 %

- 2. DI dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente, nel rispetto dei termini previsti al comma 15, art. 13, del Decreto Legge 201/2011 ed ai sensi dell’art. 8, comma 3 del Decreto Legislativo 175 del 2014, al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, in osservanza al disposto del comma 2, art. 52, del Decreto legislativo n. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante l’inserimento del testo alla stessa nell’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov) e la contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote;
- 3. DI dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
- 4. DI dare atto** che il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Toselli;
- 5. Di rendere** con separata votazione di cui favorevoli n°8 (gruppo di maggioranza), astenuti n° 3 (Castelletti Andrea, Spazzini Gabriele, Righetti Matteo), contrari nessuno, espressa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Germano Bignotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nicoletta De Col

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. R. P.

Si dichiara che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 05-03-2025 all'albo pretorio ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
li 05-03-2025

IL MESSO
Maria Godi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. n. 267 18 Agosto 2000)

Si certifica che la presente deliberazione diventa esecutiva il giorno 30-03-2025

(X) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art.134, comma 3°, D.Lgvo 18/08/2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nicoletta De Col